**Allegato C**

(riferito all’articolo 6, comma 4, lettera a)

**INDICAZIONI PER LADESCRIZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
E DELLE OPERE REALIZZATE CON QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA**

La documentazione prevista all’articolo 6, comma 4, lett. a) del regolamento è redatta secondo le seguenti modalità:

Per tutti gli interventi ammissibili previsti dall’articolo 5 deve essere redatta e sottoscritta da parte del richiedente una descrizione sintetica, anche con il supporto di un tecnico abilitato o da una ditta specializzata, contenente:

1. descrizione sintetica dello stato preesistente riguardante le barriere che impedivano l’accessibilità agli spazi o l’usabilità di parti, attrezzature o componenti eventualmente supportata da documentazione fotografica del percorso per arrivare all’alloggio, delle barriere e degli ambienti e/o attrezzature oggetto di domanda;
2. descrizione degli interventi realizzati o delle attrezzature e dei dispositivi domotici acquisiti per rendere l’alloggio accessibile alla persona con disabilità, supportati dalla relativa documentazione fotografica e da eventuali elaborati grafici in scala adeguata.
3. spesa complessiva sostenuta, euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
4. importo complessivo altri contributi o agevolazioni fiscali richieste, euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
5. spesa rimasta effettivamente a carico (e = c – d), euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Si ricorda che sono ammissibili a contributo oltre a tutte le spese relative agli interventi di cui all’art. 5, co. 1 e 2, comprese quelle relative a lavori ad essi direttamente correlati, anche:

* 1. l’Imposta sul Valore Aggiunto. Si ricorda che La vigente normativa sull'IVA prevede che scontino *un'aliquota agevolata al 4% “le prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto aventi ad oggetto la realizzazione delle opere direttamente finalizzate al superamento o alla eliminazione delle barriere architettoniche”. (DPR 26 ottobre 1972 n. 633, punto 41 ter della tabella A - parte II.)*
	2. le spese di progettazione e di direzione lavori fino ad un massimo del 10% dell’importo dei lavori per cui si chiede il contributo se, per la complessità o tipologia degli interventi da realizzare, è richiesta l’elaborazione di un progetto da parte di un tecnico abilitato.

Se l’intervento di eliminazione/superamento delle barriere architettoniche riguarda la realizzazione di opere condominiali è ammissibile a contributo esclusivamente la parte di spesa di competenza diretta della persona con disabilità.

La spesa ammissibile a contributo non può, in ogni caso, superare il limite massimo di Euro 50.000,00.

Non rientrano tra le spese ammissibili quelle relative a lavori non correlati al superamento o all’eliminazione delle barriere architettoniche, tra cui, a titolo esemplificativo, quelle relative all’acquisto e all’installazione di condizionatori, deumidificatori, impianti di riscaldamento, impianti di allarme o di videosorveglianza.